

ARTE E IMPRESA: LE IDEE DELLA FONDAZIONE ARIA PER L'ABRUZZO

19 Marzo 2017



TORINO DI SANGRO – Uscire dagli stereotipi che la letteratura ha cucito sulla pelle dell'Abruzzo e ritrovare l'identità storica e naturale della regione.

Questa la 'ricetta' per lo sviluppo del territorio spiegata da studiosi e abbracciata dalle imprese che investono nella loro regione.

A fare il punto la Fondazione Aria che ha riunito a Villa Estea di Torino Di Sangro (Chieti) esperti e aziende per il primo degli incontri del ciclo #EventiAria.

Al centro dell' incontro il binomio economia e arte. A discuterne lo storico Costantino Felice, il naturalista e paesaggista Aurelio Manzi, Gilberto Candeloro per il gruppo Anxxa e Francesco Iubatti per il gruppo Soalca.

A valorizzare l'evento le performance del soprano Linda Ferrari e del maestro Antonio De Angelis.

"L'originalità della Fondazione è fatta di professionisti che investono in arte e nel territorio. Arte – spiega il presidente Alessandro Di Loreto – come bene comune, identità e neumanesimo industriale".